



COMUNE DI SALE MARASINO
PROVINCIA DI BRESCIA

Codice ente 10419	
DELIBERAZIONE N. 11	
DEL 08.06.2015	

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale
Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: TARI anno 2015. Approvazione piano finanziario, categorie, tariffe e scadenze.

L'anno duemilaquindici addì otto del mese di giugno alle ore 20.35 nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

All'appello risultano:

ZANOTTI MARISA	SINDACO	Presente
TURELLI NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
LARDARO MARCELLO	CONSIGLIERE	Presente
ZANARDINI MATTIA	CONSIGLIERE	Presente
ZANOTTI EMANUELE	CONSIGLIERE	Presente
ROMEDA LUCA	CONSIGLIERE	Presente
PEDROCCHI DANIELA	CONSIGLIERE	Presente
CHITO' MARCO	CONSIGLIERE	Presente
CALDINELLI ELISA	CONSIGLIERE	Presente
SECLI PASQUALE	CONSIGLIERE	Presente
BONISSONI CLAUDIO	CONSIGLIERE	Presente
RIVA GIOVANNI	CONSIGLIERE	Presente
MANELLA TIZIANA	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 13

Totale assenti 0

Partecipa alla adunanza il Segretario comunale dott. Fernando Fauci il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la dott.ssa Marisa Zanotti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato, posto al N. 5 dell'Ordine del Giorno.

OGGETTO: TARI anno 2015. Approvazione piano finanziario, categorie, tariffe e scadenze.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con decreto del Ministero dell'Interno del 24.12.2014, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 301 del 30.12.2014, è stato disposto il rinvio della data di approvazione del bilancio del corrente esercizio al 31.03.2015, che con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 67 del 21.03.2015, il suddetto termine è stato differito al 31.05.2015 e che con successivo Decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 115 del 20.05.2015, il suddetto termine è stato ulteriormente differito al 30.07.2015;

PREMESSO che con la legge 27.12.2013, n.147 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC);

che la IUC si compone:

- -dell'imposta municipale propria (IMU)
- -del tributo per i servizi indivisibili (TASI)
- -della Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

CONSIDERATO che con il presente provvedimento si intende approvare il piano finanziario, le tariffe e le scadenze relativamente alla TARI;

RICHIAMATA la precedente deliberazione consiliare n. 09 del 08.06.2015 dichiarata immediatamente eseguibile con la quale sono state approvate variazioni al **Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)**;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale nr 48 del 06/05/2015 con la quale è stata approvata la proposta relativa al Piano finanziario, alle categorie e alle tariffe della TARI anno 2015;

RITENUTO di approvare la proposta approvata dalla Giunta comunale con il suddetto provvedimento;

RITENUTO, inoltre, di individuare nelle date del 16 luglio 2015 e 16 novembre 2015 le scadenze per il versamento della TARI anno 2015;

RILEVATO

-che le tariffe sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto Presidente della Repubblica nr. 158 del 27 aprile 1999 e dal **Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)**, sezione TARI, e tengono conto della produttività dei rifiuti delle categorie di utenti, come previsto dalla normativa e dal regolamento citato;

-che gli introiti della TARI devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali, al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori;

-che le tariffe sono composte da una quota fissa, riferita all'ammontare degli investimenti e ai costi amministrativi, e da quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti;

-che le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare, e in "non

domestiche”, riferite alle attività commerciali, per le quali si tiene conto della superficie produttiva dei rifiuti e dei coefficienti di produttività dei rifiuti, determinati per categoria produttiva;
-che i costi del servizio, le categorie, e le tariffe sono individuate nel Piano Finanziario e sono approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione propedeutica all’approvazione del bilancio;

VISTO il Piano finanziario, le categorie e le tariffe per la TARI per l’anno 2015 come da allegato A) e rilevato che:

- complessivamente i costi del servizio per l’anno 2015 sono pari a € 420.000,00 (IVA compresa) dei quali € 219.957,93 relativi ai costi fissi ed € 200.042,07 relativi ai costi variabili;
- Sulla base della percentuale delle superfici iscritte a ruolo, il 77,68% della quota fissa grava sulle utenze domestiche, il restante 22,32% grava sulle utenze non domestiche;
- Sulla base delle quantità di rifiuti prodotti il 63,97% della quota variabile grava sulle utenze domestiche, il restante 36,03% sulle utenze non domestiche;
- Dalle tariffe è previsto un gettito pari al totale dei costi complessivi, pari a € 420.000,00.

DATO ATTO che la TARI è, inoltre, gravata dalla quota di addizionale da versare alla Provincia di Brescia, pari al 5% della tariffa stessa;

RILEVATO che il tributo comunale deve essere versato esclusivamente al Comune mediante versamento con modello F24 in 2 rate aventi le seguenti scadenze:

- 1 rata: 16 luglio 2015
- 2 rata: 16 novembre 2015

e che è consentito effettuare un unico versamento entro la scadenza della prima rata;

VISTI i pareri riportati in calce al presente atto;

Con votazione **favorevole unanime**;

DELIBERA

1-Di dichiarare quanto in premessa e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;

2-Di approvare il piano finanziario, le categorie e le tariffe per l’anno 2015 della tassa sui Rifiuti (TARI) come da allegato al presente provvedimento che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente atto, dando atto che il piano comprende gli elementi previsti dal comma 2 dell’art. 8 del DPR 158/99 ed è corredato da una relazione nella quale sono indicati gli elementi previsti dal comma 3 dello stesso articolo;

3-Di precisare che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1 gennaio 2015;

4- Di stabilire che il versamento della Tassa sui rifiuti (TARI) per l’anno 2015 sia effettuato in nr. 2 rate aventi le seguenti scadenze:

- 1 rata: 16/07/2015
- 2 rata: 16/11/2015

e che è consentito effettuare un unico versamento entro la scadenza della prima rata;

5- Di stabilire che il versamento delle rate avvenga mediante versamento con modello F24 di cui all’art. 17 del D.Lgs 241/1997, previo invio di apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i modelli per il versamento;

6-Di precisare che le tariffe TARI per l’anno 2015 come sopra approvate si intendono al netto dell’addizionale provinciale che per l’anno 2015 è pari al 5% della tariffa stessa;

7-Di dare atto che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione e assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

8-Di inviare la presente deliberazione in via telematica al Ministero dell' Economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.lvo. 446/97 e comunque, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

9-Di trasmettere all'osservatorio Nazionale sui Rifiuti (art. 206 bis decreto 152/2006) copia del piano finanziario di cui all'art. 8 comma 3, del DPR 27 aprile 1999, nr. 158;

10-Di disporre che il presente atto venga pubblicato all' Albo Pretorio on line di questo Comune ai sensi dell' art. 32 comma 1 della legge 18/06/2009 n. 69;

Su proposta del sindaco e stante l'urgenza;

Con votazione **favorevole unanime**;

11-Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

LA RESPONSABILE AREA ECONOMICA, TRIBUTARIA E FINANZIARIA

F.to rag. Loretta Zanotti

Lì 08.06.2015

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

F.to Marisa Zanotti

Il Segretario comunale

F.to Fernando Fauci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

N. 0 Registro delle Pubblicazioni

Visti gli articoli 124 comma 1, 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'articolo 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione, in data odierna:

- è stata pubblicata sul sito informatico del comune dove vi rimarrà per almeno quindici giorni consecutivi dal .

Sale Marasino, lì . . .

Il Segretario Comunale

F.to Fernando Fauci

ATTESTAZIONE DI COPIA CONFORME

Ai sensi dell'articolo 18 dPR 28 dicembre 2000, numero 445, io Segretario comunale attesto che la copia presente è conforme al verbale originale depositato presso la segreteria dell'ente.

Sale Marasino, li . . .

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ/ESEGUIBILITÀ'

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267, io Segretario comunale certifico che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno successivo dalla compiuta pubblicazione sul sito informatico del comune (articolo 134, comma 3 D. Lgs. n.267/2000).
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti della Giunta comunale (art.134, comma 4 D. Lgs. n.267/2000).

Sale Marasino, li

Il Segretario Comunale

Fernando Fauci

COMUNE DI SALE MARASINO

PIANO FINANZIARIO

TARI 2015

1 - Premessa

Con la Legge numero 147 del 27/12/2013 è stata istituita l'imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Contestualmente, il comma 704 della legge 147 ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201 del 06/12/2011 che aveva istituito la TARES nel 2013.

La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668 nonché nei commi da 681 a 691.

Il comma 683, prevede che spetta al Consiglio comunale approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani a norma delle leggi vigenti in materia.

La nuova tassa è dovuta, ai sensi del comma 642, da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidenti con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 numero 158.

Gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.lgs. 13/01/2003 n. 36 ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

La TARI deve essere applicata e riscossa dal Comune al pari delle altre componenti tributarie che compongono la IUC e quindi introitata nel proprio bilancio fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Le tariffe della TARI, come già detto sono determinate sulla base di quanto sancito dal DPR 158 del 27/04/1999 e dall'apposito regolamento comunale che nel Comune di Sale Marasino è quello che disciplina la IUC nel capitolo riferito alla tassa sui rifiuti.

2 - Gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Sale Marasino (BS) si pone.

Questi ultimi sono formulati secondo una logica pluriennale.

- Obiettivo d'igiene urbana

Lo Spazzamento e lavaggio delle strade e piazze nel territorio comunale viene effettuato dal comune , con frequenza media settimanale, con l'impiego dei sotto elencati mezzi in dotazione :

- n. 1 spazzatrice meccanica Bucher;
- n. 3 soffiatori manuali.

L'obiettivo è di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

- Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, ecc). Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

- Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati e differenziati

Obiettivo per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento e di incrementare la quantità da differenziare ai fini della raccolta porta a porta nonché del conferimento presso l'isola ecologica comprensoriale sita nel Comune di Marone.

a) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati

La raccolta indifferenziata (RSU) è realizzata mediante raccolta porta a porta domiciliare su tutto il territorio comunale, attraverso il ritiro del rifiuto presso tutte le utenze situate lungo le strade pubbliche (con l'esclusione delle cascine "sparse") e all'inizio delle strade private, con frequenza

trisettimanale, indicativamente nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì in orario compreso tra le 07:00 e le 14:00.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società APRICA Spa gruppo A2A con sede in Brescia, in A.T.I. con la Bi.Co due srl con sede a Lograto (BS), la quale opera con proprie strutture operative e decisionali e conferisce i rifiuti prevalentemente presso il Termoutilizzatore di Brescia.

b) Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti differenziati

La raccolta differenziata è realizzata mediante raccolta porta a porta domiciliare su tutto il territorio comunale, attraverso il ritiro del rifiuto presso tutte le utenze situate lungo le strade pubbliche (con l'esclusione delle cascine "sparse") e all'inizio delle strade private, con frequenza settimanale per la carta indicativamente nel giorno di giovedì e quindicinale alternando vetro e plastica sempre nel giorno di giovedì, in orario compreso tra le 07:00 e le 14:00.

Il servizio di raccolta – trasporto e smaltimento dei rifiuti differenziati è gestito dalla Società APRICA Spa gruppo A2A con sede in Brescia, in A.T.I. con la Bi.Co due srl con sede a Lograto (BS) , la quale opera con proprie strutture operative e decisionali.

L'utenza può conferire presso l'Isola Ecologica Comprensoriale rifiuti differenziati compatibilmente con l'orario di apertura al pubblico e rispettando le disposizioni impartite dal personale addetto al presidio dell' Isola Ecologica Comprensoriale.

Le pile esauste e i farmaci scaduti o inutilizzati possono essere conferiti, a cura degli utenti, in contenitori specifici collocati sul territorio comunale.

Inoltre, dal 1 giugno 2012 è stato attivato il servizio Ecar, un furgone attrezzato per la raccolta dei rifiuti urbani pericolosi di esclusiva produzione domestica, operativo ogni 2° giovedì del mese presso il piazzale antistante il municipio.

c) Trattamento e riciclo dei materiali raccolti

Tutti i materiali raccolti sono avviati a cura dell'appaltatore ad impianto di recupero debitamente autorizzato secondo le norme di stoccaggio vigenti.

-Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente :

- **copertura del 100% dei costi** relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Il tasso di copertura TARI per l'anno 2014 è stato del 100%.

3 - Relazione al piano finanziario

il comma 704 della legge 147 ha abrogato l'art. 14 del D.L. 201 del 06/12/2011 che aveva istituito la TARES nel 2013.

La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità nei commi da 641 a 668 nonché nei commi da 681 a 691.

Le caratteristiche essenziali del nuovo prelievo sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

La norma sopra citata demanda la modalità applicativa del nuovo tributo ad apposito regolamento, che il consiglio comunale dovrà adottare, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo.

Come avvenuto nel 2014 rispetto al 2013, nel piano finanziario TARI relativo all'anno 2015 abbiamo un leggero spostamento di costi sulle categorie domestiche in quanto, anche a causa della crisi, delle utenze non domestiche hanno cessato l'attività riducendo le metrature iscritte ruolo.

Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, **nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento**".

Il decreto del 16 marzo 2015 del ministro dell'interno che differisce al 31 maggio 2015 il termine di approvazione del bilancio di previsione 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale nr. 67 del 21 marzo 2015;

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) il programma degli interventi necessari;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie;
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

- 1. il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
- 2. gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2015/2017
- 3. il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
- 4. Descrizione del modello gestionale ed organizzativo

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Il Comune di Sale Marasino conta, al 31 dicembre 2014, n. 3393 abitanti.

MOVIMENTO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE ANNO 2014.					
		maschi	femmine	totale	famiglie
popolazione al	01/01/2014	1663	1740	3402	1460
nati		12	13	25	
morti		10	19	29	
iscritti		50	52	102	
cancellati		59	49	108	
popolazione al	31/12/2014	1636	1737	3393	1458
incremento/decremento		- 7	-3	-10	-2
% incremento/decremento				-0,99%	-0,99%

*** - I DATI DI PARTENZA NON COINCIDONO CON QUELLI DELL'ANNO 2014 IN QUANTO DURANTE L'ANNO 2014 L'ISTAT HA RICHIESTO L'AGGIORNAMENTO DEI DATI SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE FEMMINILE.**

La tabella seguente riporta le tipologie di rifiuti conferibili all' isola ecologica comprensoriale e in caso di raccolta porta a porta, la frequenza del ritiro ai sensi dell' allegato 4 del capitolato speciale d'appalto dei servizi di igiene urbana in essere.

Tipologia di rifiuto	Modalità attuazione	Frequenza Porta a Porta
Batterie e pile	Conferimento presso Isola ecologica, contenitori dislocati sul territorio e Ecocar	
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze (Cartucce esauste toner)	Ecocar	
Oli e grassi commestibili	Conferimento presso Isola ecologica e Ecocar	
Rifiuti biodegradabili	Conferimento presso Isola ecologica	
Plastica e polistirolo domestico	Conferimento presso Isola ecologica e raccolta porta a porta	quindicinale
Metallo e Imballaggi metallici	Conferimento presso Isola ecologica	
Carta e cartone	Conferimento presso Isola ecologica e raccolta porta a porta	settimanale
Rifiuti ingombranti	Conferimento presso Isola ecologica	
Vetro e lattine	Conferimento presso Isola ecologica e raccolta porta a porta	quindicinale
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso.	Conferimento presso Isola ecologica e Ecocar	
Residui della pulizia stradale	Conferimento presso Isola ecologica	
Pneumatici fuori uso	Conferimento presso Isola ecologica	
Legno	Conferimento presso Isola ecologica	
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Conferimento presso Isola ecologica e Ecocar	
Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Conferimento presso Isola ecologica e Ecocar	
Oli e grassi diversi dai commestibili	Conferimento presso Isola ecologica e Ecocar	
Accumulatori al piombo	Conferimento presso Isola ecologica, contenitori dislocati sul territorio e Ecocar	
Farmaci scaduto e/o inutilizzati	Contenitori e Ecocar	

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2012 – Dicembre 2012

Tipologia Rifiuti	quantità in Kg
Raccolte differenziate	749.000
Rifiuti non differenziati	916.000
TOTALE RIFIUTI	1.642.628

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2012 il Comune di Sale Marasino è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 725.894 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 45,63 %

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2013 – Dicembre 2013

Tipologia Rifiuti	quantità in Kg
Raccolte differenziate	761.178
Rifiuti non differenziati	846.685
TOTALE RIFIUTI	1.607.863

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2013 il Comune di Sale Marasino è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 761.178 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 47,34 % del totale dei rifiuti come inserito nella scheda della provincia e, se confermato, verrà pubblicato nel quaderno dell'osservatorio provinciale.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 52,66% del totale pari a 846.685 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato. (% calcolata in base alla normativa vigente)

Tabella delle quantità di rifiuti raccolti nel periodo Gennaio 2014 – Dicembre 2014

Tipologia Rifiuti	quantità in Kg
Raccolte differenziate	891.986
Rifiuti non differenziati	892.432
TOTALE RIFIUTI	1.784.418

Con il modello gestionale ed organizzativo operativo nel corso dell'anno 2014 il Comune di Sale Marasino è stato in grado di raccogliere in modo differenziato 891.986 Kg di rifiuti solidi urbani, pari al 49,99 % del totale dei rifiuti come inserito nella scheda della provincia e, se confermato, verrà pubblicato nel quaderno dell'osservatorio provinciale.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al 50,01% del totale pari a 892.432 Kg è stata smaltita in modo indifferenziato. (% calcolata in base alla normativa vigente)

4. Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata per il periodo 2015

In considerazione dell'incremento del livello di raccolta differenziata raggiunto, il Comune di Sale Marasino ha fissato il raggiungimento del 60% al 31/12/2015.

Considerati i risultati raggiunti, l'Amministrazione Comunale si pone l'obiettivo di consolidare la percentuale del 60% ed eventualmente di migliorarla, continuando a differenziare sempre di più, laddove possibile.

5. Analisi dei costi relativi al servizio e piano finanziario

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- a) la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- b) l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del metodo normalizzato.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- a) CG => Costi operativi di gestione**
- b) CC => Costi comuni**
- c) CK => Costo d'uso del capitale**

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie. I costi di gestione del servizio saranno riportati di seguito in tabelle riassuntive.

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana; possono esser divisi in:

-Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata

CGID = CSL + CRT + CTS + AC dove :

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)
AC = altri costi

-Costi di gestione della raccolta differenziata

CGD = CRD + CTR dove:

CRD = costi raccolta differenziata
CTR = costi di trattamento e riciclo

-COSTI COMUNI (CC)

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

CC = CARC + CGG + CCD dove:

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso
CGG = costi generali di gestione
CCD = costi comuni diversi

Il metodo normalizzato richiede, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R)

- COSTO D'USO DEL CAPITALE

CK = costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione capitale investito)

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula :

$$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$$

dove:

- Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2015"

gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2015 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

- Acc(n) = ACCANTONAMENTI

accantonamenti effettuati nell'anno 2015 per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno 2015;

- R(n) = REMUNERAZIONE

remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- a) fissi** : CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK
- b) variabili** : CRT + CTS + CRD + CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio;
la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

PIANO FINANZIARIO 2015

Gestione Rifiuti - BILANCIO ANNO 2015			
IN EURO (I.V.A. inclusa)			
Comune di SALE MARASINO			
COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	6.462,23		6.462,23
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	26.000,00		26.000,00
CGG – Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	85.061,63		85.061,63
CCD – Costi comuni diversi	57.957,22		57.957,22
AC – Altri costi operativi di gestione	32.498,43		32.498,43
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	11.978,42		11.978,42
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		66.583,17	66.583,17
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		53.964,21	53.964,21
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale		64.846,68	64.846,68
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		14.648,01	14.648,01
SOMMANO	219.957,93	200.042,07	420.000,00
	52,37093571%	47,62906429%	100,00%
% COPERTURA 2015			100%
PREVISIONE ENTRATA			420.000,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			10.532,33
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	225.473,81	205.058,52	430.532,33
UTENZE DOMESTICHE	170.855,90	127.959,38	298.815,28
% su totale di colonna	77,68%	63,97%	69,41%
% su totale utenze domestiche	57,18%	42,82%	100,00%
UTENZE NON DOMESTICHE	49.102,03	72.082,69	121.184,72
% su totale di colonna	22,32%	36,03%	28,15%
% su totale utenze non domestiche	40,52%	59,48%	100,00%
QUANTITATIVI RIFIUTI - CONSUNTIVO 2014			
	Kg	%	
TOTALE R.S.U.	1.784.418		
DA AREE PUBBLICHE DA DETRARRE	-	0,00%	
A CARICO UTENZE	1.784.418		
UTENZE NON DOMESTICHE	642.993	36,03%	
UTENZE DOMESTICHE	1.141.425	63,97%	
INDICE CORREZIONE KG. NON DOMESTICHE		1,00	
OCCUPANTI NON RESIDENTI	3		
AREA GEOGRAFICA	Nord		
ABITANTI >5000	NO		
ULTIMO ANNO APPLICAZIONE TARES	2013		
ALIQUOTA E.C.A. 2012	0%		
ADDITIONALE PROVINCIALE	5%		

I dati di questa tabella saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa e quota variabile.

Dalla tabella sopra riportata risulta che il totale dei costi fissi, da coprire attraverso la parte fissa è pari a € 219.957,93, mentre quello riferito ai costi variabili, da recuperare attraverso la parte variabile della tariffa è pari a € 200.042,07.

La ripartizione del 77,68% della quota fissa e' stata calcolata in base alla percentuale di superfici inserite ai fini TARI attribuite alle utenze domestiche rispetto alle non domestiche.

6. Determinazione del Costo del Servizio

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dal metodo normalizzato, è possibile determinare i costi complessivi riguardanti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione sono stati elaborati i costi previsionali in riferimento al periodo 2015 – 2017 necessari al calcolo della tariffa.

Si è ritenuto di non portare aumento nei costi in quanto obiettivo dell' amministrazione è quello di incrementare la % di raccolta differenziata annullando così eventuali aumenti indiretti.

Per il calcolo della tariffa binomia occorre definire i costi inerenti la componente fissa e la componente variabile della tariffa, determinata in base a quanto disposto dal metodo normalizzato.

Costi del Servizio			
	2015	2016	2017
Tasso di Inflazione programmata			
CSL Costo spazzamento e lavaggio strade e piazze	6.462,23	6.462,23	6.462,23
CARC Costi amministrativi accertamento riscossione e contenzioso	26.000,00	26.000,00	26.000,00
CGG Costi generali di gestione	85.061,63	85.061,63	85.061,63
CCD Costi comuni diversi	57.957,22	57.957,22	57.957,22
AC Altri costi	32.498,43	32.498,43	32.498,43
CRT Costo raccolta e trasporto rsu	66.583,18	66.583,18	66.583,18
CTS Smaltimento	53.964,20	53.964,20	53.964,20
CRD Costo raccolta differenziata	64.846,68	64.846,68	64.846,68
CTR Costo trattamento e riciclo	14.648,01	14.648,01	14.648,01
CK Costo del capitale	11.978,42	11.978,42	11.978,42
RIDUZIONI DA REGOLAMENTO	10.532,33	10.532,33	10.532,33
TOTALE	420.000,00	420.000,00	420.000,00
TARIFFA FISSA	219.957,92	219.957,92	219.957,92
TARIFFA VARIABILE	200.042,06	200.042,06	200.042,06
Spostamento costi variabili da utenze domestiche a non domestiche per compostaggio	1.000,00	1.000,00	1.000,00

PROPOSTA TARIFFE TARI ANNO 2015

A) UTENZE DOMESTICHE:

Nucleo familiare	€/nucleo familiare	€/mq
1 componente	€ 26,2111300	0,6117600
2 componenti	€ 61,1593100	0,7137200
3 componenti	€ 78,6334000	0,7865500
4 componenti	€ 96,1074800	0,8448200
5 componenti	€ 126,6871400	0,9030800
6 o piu' componenti	€ 148,5297500	0,9467800

B) UTENZE NON DOMESTICHE:

Categoria	Descrizione	Quota Fissa	Quota Variabile	Tariffa Totale /mq
01.	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3197300	0,4708200	0,79055
02.	Campeggi, distributori carburanti	0,4200400	0,6176700	1,03771
03.	Stabilimenti balneari	0,3949700	0,5829200	0,97789
04.	Esposizioni, autosaloni	0,2695800	0,3979600	0,66754
05.	Alberghi con ristorante	0,8338200	1,2252500	2,05907
06.	Alberghi senza ristorante	0,5705100	0,8396300	1,41014
07.	Case di cura e riposo	0,6143900	0,8979200	1,51231
08.	Uffici, agenzie, studi professionali	0,7084300	1,0425300	1,75096
09.	Banche ed istituti di credito	0,3636200	0,5358400	0,89946
10.	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,6958900	1,0223500	1,71824
11.	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,9529300	1,3956500	2,34858
12.	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	0,6520100	0,9528500	1,60486
13.	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,7272400	1,0627100	1,78995
14.	Attività industriali con capannoni di produzione	0,5705100	0,8407500	1,41126
15.	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,6833500	0,9999300	1,68328
16.	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	3,0343400	4,4470100	7,48135
17.	Bar, caffè, pasticceria	2,2820300	3,3428200	5,62485

18.	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,4920900	2,1915600	3,68365
19.	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,6362900	2,4000600	4,03635
20.	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,7992000	5,5736100	9,37281
21.	Discoteche, night club	1,0281700	1,5077500	2,53592

C) UTENZE SOGGETTE A TARIFFA GIORNALIERA:

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno maggiorata del 50%